

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 12 maggio 2021

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 maggio 2021, n. **4341**.

Bando per l'attuazione del Programma annuale per l'impiantistica sportiva 2021: destinato alle amministrazioni locali. Approvazione e pubblicazione.

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

Avviso pubblico - Avviso ristori associazioni e società sportive dilettantistiche misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41: ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 maggio 2021, n. **4341**.

Bando per l'attuazione del Programma annuale per l'impiantistica sportiva 2021: destinato alle amministrazioni locali. Approvazione e pubblicazione Pag. 3

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

Avviso pubblico - Avviso ristori associazioni e società sportive dilettantistiche misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41: ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19 Pag. 26

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

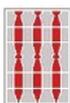
DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 maggio 2021, n. **4341**.

Bando per l'attuazione del Programma annuale per l'impiantistica sportiva 2021: destinato alle amministrazioni locali. Approvazione e pubblicazione.

N. 4341. Determinazione dirigenziale 10 maggio 2021 con la quale si approva il bando indicato in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 10 maggio 2021

Il dirigente
ANTONELLA TIRANTI



Regione Umbria

Bando per l'attuazione del Programma annuale per l'impiantistica sportiva 2021.

- art 1. (Finalità)
 - art 2. (Risorse Finanziarie)
 - art 3. (Soggetti beneficiari)
 - art 4. (Tipologie di intervento)
 - art 5. (Spese ammissibili)
 - art 6. (Cofinanziamento ed entità del contributo concedibile)
 - art 7. (Termini e modalità di presentazione della domanda)
 - art 8. (Valutazione delle domande e approvazione graduatoria)
 - art 9. (Procedure di attuazione degli interventi)
 - art 10. (Erogazione dei contributi)
 - art 11. (Rendicontazione del progetto, varianti e ribassi d'asta)
 - art 12. (Obblighi dei beneficiari)
 - art 13. (Rapporto trimestrale dell'Osservatorio dei contratti pubblici)
 - art 14. (Revoche)
 - art 15. (Ispezioni e controlli)
 - art 16. (Trattamento dei dati personali)
 - art 17. (Unità organizzativa del procedimento)
 - art 18. (Disposizioni finali)
 - art 19. (Pubblicazione del Bando e Modulistica)
- Riferimenti normativi

Art. 1 Finalità

1. La Giunta regionale con il presente Bando dà attuazione a quanto disposto dall'art. 10 della legge regionale 23 settembre 2009, n. 19 "Norme per la promozione e sviluppo delle attività sportive, motorie e ricreative. Modificazioni ed Integrazioni" disciplinando criteri e modalità per l'emanazione di un bando per la realizzazione del programma annuale per l'impiantistica sportiva anno 2021.

Art. 2 Risorse finanziarie

1. Le risorse disponibili per la realizzazione di tale programma annuale ammontano a € 2.000.000,00 (duemilioni/00) per l'esercizio finanziario in corso, come da Legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 (Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023 (cap. 06892_S).
2. La dotazione finanziaria potrà essere incrementata con le risorse che si renderanno eventualmente disponibili successivamente, sulla base di ulteriori assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale.

Art. 3 Soggetti beneficiari

1. Sono beneficiari i soggetti di cui alla lettera a), comma 2, dell'art. 25 della l.r. 19/2009, ovvero gli Enti Locali proprietari di impianti sportivi.
2. I soggetti beneficiari, per tutti i procedimenti inerenti il presente Bando, sono tenuti al pieno rispetto della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", delle Linee guida ANAC e dei decreti ministeriali attuativi.
3. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda per interventi che interessino un unico impianto sportivo.
4. Il soggetto beneficiario, destinatario delle risorse di cui al presente bando, è direttamente coinvolto ed è responsabile della realizzazione dell'intervento. In particolare:
 - nomina il responsabile del procedimento ed espleta tutte le attività previste dalla normativa vigente in materia di contratti e appalti;
 - per tramite del RUP mette a disposizione e assicura l'aggiornamento costante dei dati di monitoraggio, sul sistema "TraMA" garantendo la realizzazione dell'intervento nel rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, nei tempi stabiliti dal cronoprogramma e in conformità con il progetto presentato e ammesso a finanziamento;
 - fornisce i rendiconti periodici sullo stato di realizzazione dell'intervento e sulle eventuali problematiche evidenziate in fase di attuazione mediante l'applicativo TraMA;
 - garantisce una adeguata collaborazione nelle attività di verifica, attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati mediante l'applicativo TraMA;
 - rispetta tutte le modalità, i tempi e gli obblighi perentori definiti nel presente documento e nei successivi provvedimenti amministrativi inerenti la concessione dei contributi.

Art. 4 Tipologie di intervento

1. Le tipologie di intervento, ai sensi dell'art. 25, comma 1 della l.r. 19/2019 sono quelle relative ai lavori di manutenzione straordinaria, concernenti la messa a norma, l'ammodernamento, la riqualificazione dell'impianto sportivo ed il completamento di lotti funzionali per i quali non è stata effettuata la consegna lavori.
2. Per impianto sportivo si intende un insieme di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori) o complesso sportivo (un insieme di uno o più impianti sportivi contigui aventi in comune elementi costitutivi, spazi accessori e/o servizi). Pertanto gli interventi devono riguardare esclusivamente gli spazi di attività sportiva e gli eventuali spazi e servizi accessori strettamente connessi all'impianto sportivo interessato.
3. Tali interventi possono essere oggetto di altri finanziamenti pubblici per le medesime tipologie.
4. Non sono ammissibili a finanziamento lotti per cui sia già stata effettuata la consegna lavori.
5. Sono ammissibili a finanziamento solamente interventi su impianti sportivi in possesso dell'agibilità o per i quali l'agibilità potrà essere ottenuta a seguito degli interventi finanziati con il presente Bando. Per l'agibilità si applicano le disposizioni di cui all'art.212 della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 (Testo unico governo del territorio e materie correlate).

Art. 5 Spese ammissibili

1. Il quadro economico dell'intervento, in coerenza con il d.lgs. 50/2016, con l'art. 23 della L.R. n.3/2010 e con la D.G.R. 569/2011 dovrà presentare la seguente articolazione del costo complessivo:
 - a) *lavori*
 - a1. lavori a misura, a corpo, depurato di oneri e costo minimo della manodopera;
 - a2. oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso;
 - a3. costo minimo della manodopera, non soggetto a ribasso;
 - a4. costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso.
 - b) *somme a disposizione della stazione appaltante per:*
 - b1. rilievi, accertamenti e indagini;
 - b2. allacciamenti ai servizi pubblici;
 - b3. Imprevisti;
 - b4. spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
 - b5. incentivi ai dipendenti (art. 113, D. Lgs. 50/2016);
 - b6. spese per commissioni giudicatrici;
 - b7. spese per pubblicità ove previsto;
 - b8. spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
 - b9. IVA su lavori, su spese tecniche ecc.;
 - b10. spese per acquisto di arredi e attrezzature sportive permanenti.

2. I Soggetti beneficiari, in qualità di stazioni appaltanti, sono tenuti, nella determinazione dei costi per le opere pubbliche, all'applicazione del prezzario regionale vigente in conformità all'art.23, comma 7 del D.Lgs.50/2016.
3. Possono essere riconosciute le spese del suddetto quadro economico nella seguente articolazione:

Spese di esecuzione (opere edili, murarie ed impiantistiche)

- a) lavori a misura, a corpo, (comprensivi dei costi della sicurezza);
- (b1) rilievi, accertamenti e indagini;
- (b2) allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni previste dal progetto;
- (b3) imprevisti, per i quali le spese sono riconosciute in percentuale dell'ammontare dei lavori risultante dal quadro economico del progetto. La somma destinata a tale voce non può in ogni caso essere incrementata rispetto all'importo inserito nel quadro economico ante gara;
- (b4) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti;
- (b5) incentivi ai dipendenti, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
- (b6) spese per commissioni giudicatrici;
- (b7) spese per pubblicità;
- (b8) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.

Le somme delle spese (b4+b5+b6+b7+b8) è ammissibile fino al limite massimo del 10% del costo dell'opera da quadro economico di progetto (somma di a1+a2+a3+a4).

L'imposta sul valore aggiunto (b9), realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario, è una spesa ammissibile solo se non recuperabile.

Spese per forniture beni (spese complementari all'appalto di lavori)

- Le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature sportive permanenti, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo, nella misura del 20% del totale dei lavori a base d'asta.

Resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno a carico del Beneficiario.

Art. 6 Cofinanziamento ed entità del contributo concedibile

1. Non sono ammessi a contributo i progetti il cui valore complessivo del totale dei lavori (a1+a2+a3+a4 di cui all'articolo 5) sia inferiore ad euro 30.000,00.
2. Il contributo regionale assegnato è pari al 70% dell'importo totale dell'intervento riportato nel quadro economico calcolato sul totale generale dell'opera e comunque non potrà

superare l'importo di euro 200.000,00 per i Comuni capoluogo di Provincia e 100.000,00 per i restanti Comuni. Il soggetto richiedente, pertanto, dovrà dimostrare in sede di domanda la capacità di finanziamento eccedente.

3. Nel caso in cui l'intervento sia oggetto di altri finanziamenti pubblici, il contributo regionale di cui al comma 2 è calcolato sulla quota residua del costo totale dell'intervento depurata da altri finanziamenti pubblici.

Art. 7 Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di richiesta contributo va redatta esclusivamente, pena esclusione, in forma telematica mediante il sistema informatizzato "TraMA –sezione bandi" al seguente indirizzo web del sito istituzionale della Regione Umbria: <https://www.regione.umbria.it/opere-pubbliche/tra.ma.>, in conformità al modello di cui all'Allegato A) del presente Bando, corredata degli allegati previsti al punto 7 del presente articolo. Per l'accesso alla procedura è necessario che il Responsabile Unico del Procedimento, individuato dal soggetto beneficiario, abbia effettuato preliminarmente la propria registrazione al sistema TraMA per l'ente beneficiario.
2. Nel caso in cui la domanda risulti priva degli allegati previsti, verrà esclusa dalla graduatoria.
3. Contestualmente alla domanda di contributo di cui al punto 1, va trasmessa al Servizio Turismo, Sport e Film Commission tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it la Comunicazione di Partecipazione come da modello di cui all'Allegato B del presente Bando, allegando la copia in formato pdf della domanda di contributo caricata sulla piattaforma TraMA.
4. Ai fini dell'ammissibilità delle istanze, farà fede la data di ricezione telematica della domanda di richiesta contributo tramite il sistema informatizzato TraMA.
5. La domanda di richiesta contributo va inoltrata entro il termine di 60 giorni, naturali e consecutivi, conteggiati dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (BUR).
6. Le domande che perverranno fuori termine saranno ritenute irricevibili.
7. La domanda di richiesta contributo di cui al punto 1 del presente articolo, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dai seguenti documenti (caricati sulla piattaforma TraMA e non inviati tramite PEC):
 - a) studio di fattibilità o progetto preliminare o definitivo o esecutivo;
 - b) deliberazione dell'organo collegiale competente di approvazione del progetto di cui alla lettera a), del Quadro economico e del Piano finanziario dell'opera;
 - c) relazione tecnico – illustrativa del progetto in formato pdf, firmata digitalmente dal tecnico progettista e dal RUP o dal responsabile dell'area tecnica comunale;
 - d) computo metrico estimativo dei lavori in formato pdf, firmato digitalmente dal tecnico progettista e dal RUP o dal responsabile dell'area tecnica comunale;
 - e) elaborati grafici esplicativi del progetto con uno stato di fatto ed uno stato di progetto.
 - f) RU sismica (nel caso di progetto di adeguamento sismico o miglioramento sismico)

Art.8 Valutazione delle domande e approvazione graduatoria

1. Il Servizio regionale Turismo Sport e Film Commission effettua l'istruttoria amministrativa delle domande pervenute e può richiedere, ove necessario, integrazioni e chiarimenti; se le eventuali integrazioni richieste non sono trasmesse entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta e/o se le stesse risultano insufficienti ai fini dell'istruttoria, le domande interessate non sono ammesse alla valutazione.
2. In ogni caso sono escluse dalla valutazione le domande carenti della documentazione e/o delle prescrizioni di cui all'articolo 7 del presente bando.
3. A conclusione dell'istruttoria amministrativa il Servizio approva l'elenco di quelle ammesse a valutazione e l'elenco di quelle escluse.
4. La valutazione delle domande ammesse è effettuata da apposita Commissione, tecnica composta da:
 - dirigente del Servizio regionale Turismo, Sport e Film Commission con funzioni di coordinamento;
 - tecnico del Servizio regionale Turismo, Sport e Film Commission assegnato alla Sezione Normativa e organizzazione dell'offerta turistica, commerciale e sportiva con funzioni anche di segreteria;
 - dirigente del Servizio regionale Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma o suo delegato;
 - presidente del CONI dell'Umbria o suo delegato.
5. La Commissione esegue le operazioni di valutazione ed elabora una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

livello di progettazione presentato max 15 punti		
Progetto esecutivo	Punti	15
Progetto definitivo	Punti	8
Preliminare o studio di fattibilità	Punti	2
forma di gestione dell'impianto max 3 punti		
affidata ad associazione sportiva iscritta al registro CONI	Punti	3
affidata a cooperativa affiliata ad una F.S.N. o E.P.S.N.	Punti	2
diretta in economia con proprio personale	Punti	1
utenza polifunzionalità dell'impianto max 9 punti		
interventi su impianti sportivi di interesse federale o nazionale	Punti	5
Interventi su impianti sportivi di preparazione atletica	Punti	3
polifunzionalità dell'impianto (due o più attività)	Punti	1
tipologia dei lavori strutturali da eseguire max 25 punti		
adeguamento sismico	Punti max	25
miglioramento sismico	Punti max	15

altre tipologie di lavori da eseguire max 48 punti		
interventi atti a favorire il risparmio energetico	Punti max	15
abbattimento delle barriere architettoniche	Punti max	15
interventi relativi alla sicurezza/antincendio	Punti max	8
riqualificazione dei servizi accessori	Punti max	5
omologazione ai fini dell'attività sportiva agonistica	Punti max	5
Totale punti da assegnare (max)		100

6. A parità di valutazione si procederà alla verifica della data ed ora di inserimento dell'istanza sulla piattaforma TraMA e verrà data priorità alla istanza che risulta inserita per prima.
7. La Commissione, all'esito della valutazione, predispone la graduatoria delle domande ammesse a contributo e l'elenco delle domande escluse con l'indicazione della causa di esclusione.
8. Il Servizio regionale Turismo Commercio Sport e Film Commission una volta formulata la graduatoria, provvede all'approvazione della stessa con determinazione dirigenziale e alla relativa pubblicazione nel BUR e nel canale bandi.
9. Il Servizio medesimo comunica ai soggetti beneficiari e finanziabili gli estremi del provvedimento di approvazione della graduatoria e l'importo del contributo concesso, nonché le modalità per l'erogazione dello stesso e provvede a comunicare ai Comuni non presenti in graduatoria le motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione.
10. Non saranno finanziati progetti in maniera parziale nel caso in cui le risorse disponibili risultassero inferiori al contributo richiesto.

Art. 9 Procedure di attuazione degli interventi

1. I soggetti beneficiari dovranno rispettare i seguenti termini di attuazione dell'opera (CRONOPROGRAMMA):

CRONOPROGRAMMA		
La documentazione relativa all'intervento dovrà pervenire solo per via telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma TraMA presente nel sito istituzionale della Regione Umbria, seguendo le istruzioni ivi contenute.		
Presentazione domande	Entro 60 giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel BUR	TERMINE PERENTORIO
Presentazione da parte dei soggetti beneficiari dell'atto	Entro 180 giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR della	TERMINE PERENTORIO

di approvazione del progetto esecutivo	Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria.	
Inizio lavori	Entro 240 giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR della Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria.	Al termine eventuale proroga da richiedere entro e non oltre 10 giorni dalla scadenza del termine per situazioni straordinarie debitamente motivate
Ultimazione lavori	Entro 540 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di inizio dei lavori	Al termine eventuale proroga da richiedere entro e non oltre 10 giorni dalla scadenza del termine per situazioni straordinarie debitamente motivate
Collaudo/Certificato regolare esecuzione	Entro 180 giorni naturali e consecutivi dall'ultimazione dei lavori	TERMINE ORDINATORIO
Presentazione da parte del soggetto beneficiario dello stato finale, approvazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione, rendicontazione della spesa	Entro 45 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del collaudo/certificato di regolare esecuzione	TERMINE ORDINATORIO

Art. 10 Erogazione dei contributi

1. Il contributo assegnato è erogato dal Servizio regionale competente, su istanza del soggetto beneficiario, secondo le seguenti modalità:
 - anticipazione pari al 30 % dell'importo del contributo concesso a seguito di richiesta inviata tramite PEC oltre alla presentazione, mediante l'applicativo TraMA, del progetto esecutivo e dell'atto di approvazione del progetto esecutivo contenente il quadro economico di spesa dell'intervento e la relativa copertura finanziaria;

- acconto pari al 60% dell'importo del contributo concesso a seguito di richiesta inviata tramite PEC, ad avvenuta aggiudicazione ed inizio lavori, previa trasmissione per via telematica nell'applicativo TraMA della seguente documentazione:
 - a) atto di aggiudicazione definitiva dei lavori;
 - b) quadro economico post gara d'appalto e relativo provvedimento di approvazione;
 - c) verbale di consegna e inizio lavori;
 - d) compilazione del modello indicato dalla regione e di seguito denominato per brevità "Modello A";
 - e) Stato Avanzamento Lavori (SAL) che attestino il raggiungimento del 60% dell'importo dei lavori;
- Per l'erogazione del saldo del contributo concesso, rideterminato sulla base della verifica della ammissibilità delle singole voci di spesa sostenute, i soggetti beneficiari, contestualmente alla richiesta inviata tramite PEC dovranno produrre, mediante l'applicativo TraMA, la seguente documentazione comprovante l'avvenuta ultimazione dei lavori e la conclusione delle procedure di spesa:
 - a) "Modello A" debitamente compilato e sottoscritto dal responsabile del procedimento, da far valere come rapporto previsto dall'articolo 6 comma 3 della legge regionale 21 gennaio 2010, n.3;
 - b) verbale ultimazione lavori;
 - c) certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione (CRE), secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia e copia dell'atto di approvazione dello stesso;
 - d) attestazione di agibilità;
 - e) relazione acclarante i rapporti tra Regione e Ente Locale firmata dal responsabile unico del procedimento e copia dell'atto di approvazione della stessa;
 - f) rendiconto finanziario del progetto riepilogativo di tutti i costi sostenuti per il progetto;
 - g) documentazione fotografica;
 - h) atto deliberativo di vincolo decennale di destinazione d'uso dell'impianto sportivo oggetto d'intervento, finanziato con i contributi di cui al presente bando;
 - i) eventuali perizie di variante e/o suppletive;
 - j) ogni eventuale documentazione che il Servizio riterrà opportuna ai fini dell'istruttoria.

Art. 11 Rendicontazione del progetto, varianti e ribassi d'asta

1. La rendicontazione dell'intervento dovrà avvenire attraverso l'applicativo TraMA secondo quanto indicato all'articolo 10 del presente Bando.
2. La rendicontazione del progetto dovrà evidenziare, pena la revoca del contributo concesso, il mantenimento di tutti i requisiti di cui alla valutazione iniziale sia per quanto riguarda la tipologia di intervento che i criteri di selezione.
3. Al fine di determinare il contributo effettivamente spettante i titoli di spesa ed i relativi mandati quietanzati dovranno essere rendicontati attraverso l'inserimento nel sistema TRAMA;
4. Il Servizio regionale competente ai fini istruttori, potrà richiedere all'Ente eventuali integrazioni alla domanda di erogazione del contributo presentata e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura del soggetto beneficiario nel

termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di richiesta, tramite PEC all'indirizzo direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it, e, ove necessario, aggiornare l'applicativo TraMA. Nel caso di mancata risposta, verrà avviato il procedimento di revoca del contributo concesso.

5. Nella rendicontazione di spesa dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento.
6. Qualora la spesa sostenuta e rendicontata sia inferiore alla spesa ammessa, la Regione provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare di contributo. Una spesa sostenuta e rendicontata superiore alla spesa ammessa, non comporterà aumento del contributo.
7. Nel caso di rideterminazione del contributo la Regione Umbria si riserva di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme già erogate o indebitamente percepite. La restituzione della quota di contributo oggetto di riduzione, maggiorata degli interessi legali per il periodo intercorrente dalla data di erogazione alla data di restituzione, avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di rideterminazione del contributo.
8. Le variazioni progettuali agli interventi ammissibili a finanziamento, prima dell'inizio dei lavori o in fase di realizzazione (variante in corso d'opera), possono essere ammesse al contributo, solo alle seguenti condizioni:
 - a) non possono modificare le finalità del progetto;
 - b) devono prevedere interventi ammissibili ai sensi del presente bando;
 - c) non devono determinare una modificazione in diminuzione del punteggio attribuito nella graduatoria di ammissione;
 - d) non comportano modifiche sostanziali e devono essere motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute imprevedute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto;
 - e) l'importo in aumento relativo a tali varianti pre e/o post aggiudicazione, nonché in corso d'opera, deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera. In ogni caso non saranno consentite variazioni che comportino un aumento del contributo assegnato; ne consegue che tutte le opere ammissibili eccedenti il contributo assegnato dovranno essere coperte da cofinanziamento.
9. Le eventuali variazioni di cui al punto 8, sono comunicate al Servizio regionale competente, per la presa d'atto entro 15 giorni dalla loro approvazione. Il beneficiario deve caricare sulla piattaforma TRAMA la seguente documentazione:
 - a) relazione tecnica a firma del progettista e controfirmata dal RUP che illustri le modifiche progettuali apportate, le motivazioni alla base di tali variazioni ed attesti l'ammissibilità dell'intervento, il rispetto dei vincoli a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, precisando gli specifici riferimenti di legge;
 - b) atto di approvazione della variante e nuova documentazione tecnico progettuale;
 - c) quadro economico di raffronto con il progetto iniziale attestato dal RUP.
10. Ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 non sono considerate varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera.

11. Le economie derivanti da ribassi d'asta possono essere utilizzate nei limiti previsti dall'art. 106 del Codice degli Appalti.

Art. 12 Obblighi dei beneficiari

1. I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:
 - a) comunicare tempestivamente alla Regione ogni variazione al cronoprogramma delle lavorazioni e a quello economico-finanziario (articolato per SAL);
 - b) implementare la banca dati (BDAP- MOP – BDOP-TRAMA);
 - c) a non modificare la destinazione d'uso dell'impianto prima del decorrere di 10 anni dalla data di conclusione dei lavori;
 - d) attenersi al cronoprogramma degli interventi di cui all'articolo 9 del presente bando;
 - e) attenersi alle disposizioni di cui all'articolo 11, punti 2 e 4.

Art. 13 Rapporto trimestrale all'Osservatorio dei contratti pubblici

1. L'obbligo dell'invio del rapporto trimestrale da parte dei soggetti aggiudicatori, sull'avanzamento dei lavori, ai sensi dell'art. 6, comma 3 della l.r. 3/2010, si intende assolto con la trasmissione del Modello A, mediante la procedura TRAMA di cui alla DGR 1680 del 29.12.2011.

Art. 14 Revoche

1. Si procederà alla revoca d'ufficio dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:
 - a) in caso di mancato rispetto dei limiti temporali previsti nel crono programma degli interventi di cui articolo 9 del presente bando, salvo casi di richiesta di proroga, ove previsto, per situazioni straordinarie debitamente motivate e comunicate entro e non oltre 10 giorni dalla scadenza del termine;
 - b) rinuncia ad avviare o realizzare l'intervento;
 - c) realizzazione di opere difformi da quelle ammesse a contributo, fatta eccezione per le varianti in corso d'opera debitamente comunicate e approvate dal Servizio regionale competente;
 - d) rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, mendaci o reticenti;
 - e) in caso di esito negativo delle ispezioni di cui all'articolo 15 del presente bando o rifiuto del beneficiario dell'effettuazione delle stesse;
 - f) mancato rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 10 del presente Bando;
 - g) mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e regionale;
 - h) mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 12 del presente bando.
2. Nel caso di revoca del contributo concesso, la Regione Umbria adotta azioni di recupero/compensazione delle somme già erogate o indebitamente percepite. La restituzione della quota di contributo, maggiorata degli interessi legali per il periodo intercorrente dalla data di erogazione alla data di restituzione, avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca del contributo.

Art. 15 Ispezioni e controlli

1. La Regione Umbria potrà effettuare controlli sugli interventi oggetto del contributo di cui al presente bando, al fine di verificare la conformità delle opere realizzate e la regolarità della documentazione presentata e delle spese sostenute.

Art. 16 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai soggetti interessati all'Amministrazione nell'ambito del presente bando saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al Bando e per tutte le conseguenti attività. Nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per i quali sono stati resi. Titolare del trattamento dei dati è Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente pro-tempore della Giunta Regionale. Responsabile della protezione dei dati è Francesco Nesta, dipendente della Regione Umbria, la cui sede è presso il Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia e i cui contatti sono: tel. 075 5045693 e-mail: dpo@regione.umbria.it, pec: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it, , come da informativa allegata al presente bando (Allegato C).

Art. 17 Unità organizzativa del procedimento

1. Il presente Bando è pubblicato nel BUR e nel Canale Amministrazione Trasparente del sito istituzionale regionale.
2. L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è Regione Umbria – Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo – Servizio Turismo, Sport e Film Commission PEC direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it
Responsabile del Procedimento: Antonella Tiranti
E-mail: atiranti@regione.umbria.it telefono 075-5045874
Responsabile dell'istruttoria: Piera Sensi
E-mail: psensi@regione.umbria.it - telefono 075-5045877
Istruttore tecnico: Marco Bocci
E-mail: mbocci@regione.umbria.it - telefono 075-5046404

Art. 18 Disposizioni finali

1. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi di invio per mancata connessione del sistema o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. L'Amministrazione regionale potrà apportare al presente bando qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.

3. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente bando (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Comunicazione di Partecipazione, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, domanda di liquidazione di anticipo e/o saldo del contributo concesso, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente inviate al Servizio regionale Turismo Sport e Film Commission- PEC direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it.
4. Per quanto non previsto nel presente documento si farà riferimento alla normativa nazionale e regionale vigente.

Art. 19

Pubblicazione del bando e modulistica

1. Il presente bando è pubblicato nel BUR e nel sito istituzionale della Regione Umbria raggiungibile al seguente link <http://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi> dal quale il bando stesso sarà scaricabile, unitamente agli allegati allo stesso.
2. La modulistica relativa al presente bando è riportata in allegato come segue:
 - Allegato A – Domanda di contributo
 - Allegato B – Comunicazione di partecipazione
 - Allegato C - Privacy

Riferimenti normativi

- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006”;
- Legge regionale 23 settembre 2009 n. 19 “Norme per la promozione e sviluppo delle attività sportive e motorie. Modificazioni ed abrogazioni.”;
- Legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 “Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici”;
- D.G.R. 7 giugno 2011, n. 569 "Linee Guida per il calcolo dei costi e degli oneri della sicurezza e per la determinazione del costo presunto della manodopera nell'affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 23 della L.R. n.3/2010”.
- D.G.R. 11 ottobre 2010, n. 1405 "Linee Guida per la redazione dei piani di settore in materia di lavori e opere pubbliche e procedure amministrative uniformi per l'attuazione dei piani di settore di cui all'art.6 comma 2 della L.R. n.3/2010”.
- D.G.R. 29 dicembre 2011, n. 1680 "Sistema informativo TRAMA, predisposto in attuazione del procedimento di finanziamento e liquidazione degli interventi di opere pubbliche previsto dalla D.G.R. n.1405/2010”.

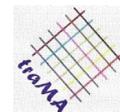
- Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”.

Allegato A



Regione Umbria

Modello di richiesta contributo



Bando per l'attuazione del programma annuale per l'impiantistica sportiva anno 2021

Legge regionale n.19/2009

Titolo e descrizione			
Approvato con atto		n°	del 01/01/0001
ai fini della richiesta di finanziamento ATTESTA quanto sottoelencato			
QUADRO ECONOMICO DI SPESA			
a) LAVORI			
a1)	Lavori a base d'asta depurati dei costi della sicurezza, e degli eventuali oneri della sicurezza e costo della manodopera		
a2)	Costo della manodopera		
a3)	Costi della sicurezza		
a4)	Oneri per la sicurezza		
tot a)	TOTALE LAVORI OGGETTO DI CONTRATTO		
b)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
tot b)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		
TOTALE GENERALE			
COFINANZIAMENTO			
IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO	ATTENZIONE non è considerato cofinanziamento un impegno di spesa già assunto per l'esecuzione di opere pubbliche		
PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO DEL COMUNE	non può essere inferiore al 30% dell'importo generale depurato di eventuali altri finanziamenti		0,00%
FONTE DEL COFINANZIAMENTO DEL COMUNE			
Altra fonte:			

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati sopra riportati agli atti che risulteranno depositati presso l'ufficio del R.U.P.

10052021093407010000

10/05/2021 09:34:07

Pagina 1 di 3

Il Responsabile Unico del Procedimento

Crono programma Fondo Pluriennale Vincolato

-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Tipologia di intervento		
A Lavori di manutenzione straordinaria, concernenti la messa a norma		
B Lavori di completamento di lotti funzionali per i quali non è stata effettuata la consegna lavori		
C Lavori per l'ammodernamento e/o la riqualificazione dell'impianto sportivo		
Livello progettazione		
A Esecutivo		
B Definitivo		
C Preliminare o Studio di fattibilità		
Altro		
Spese per l'acquisto di arredi e attrezzature sportive permanenti di stretta pertinenza dell'impianto sportivo		
Altri Finanziamenti pubblici assegnati su questo intervento e importo		
Impegno a fornire il monitoraggio (Modello A) con il sistema applicativo web "TraMa" (obbligatorio per tutti gli interventi di qualsiasi importo)		
Forma di gestione dell'impianto		
affidata ad associazione sportiva iscritta al registro CONI		
affidata a cooperativa affiliata ad una F.S.N. o E.P.S.N.		
diretta in economia con proprio personale		
Utenza polifunzionalità dell'impianto		
interventi su impianti sportivi di interesse federale o nazionale		
Interventi su impianti sportivi di preparazione atletica		
polifunzionalità dell'impianto (due o più attività)		
tipologia dei lavori strutturali da eseguire		
adeguamento sismico		
miglioramento sismico		
Altre tipologie di lavori da eseguire		
interventi atti a favorire il risparmio energetico		
abbattimento delle barriere architettoniche		
interventi relativi alla sicurezza/antincendio		
riqualificazione dei servizi accessori		

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati sopra riportati agli atti che risulteranno depositati presso l'ufficio del R.U.P.

10052021093407020000

10/05/2021 09:34:07

Pagina 2 di 3

Il Responsabile Unico del Procedimento

omologazione ai fini dell'attività sportiva agonistica		
Note		

Lista allegati

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati sopra riportati agli atti che risulteranno depositati presso l'ufficio del R.U.P.

10052021093407030000

10/05/2021 09:34:07

Pagina 3 di 3

Il Responsabile Unico del Procedimento

ALLEGATO B

COMUNICAZIONE DI PARTECIPAZIONE

(da redigere su carta intestata del soggetto beneficiario)

*Alla Regione Umbria
 Direzione Regionale Risorse, Programmazione, Cultura Turismo
 Servizio Turismo, sport e Film Commission
 P.zzo Broletto
 Via M. Angeloni, 61
 06124 Perugia
 direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it*

Oggetto: Partecipazione al Bando per l'attuazione del Programma annuale per l'impiantistica sportiva 2021.

Il sottoscritto

Il sottoscritto _____

nato/a _____ il _____,

in qualità di Sindaco del Comune di _____

Codice Fiscale _____

comunica la partecipazione al Bando indicato in oggetto e chiede un contributo di € _____ (EURO _____/00)

per il seguente intervento:

(Titolo e breve descrizione dell'intervento oggetto del contributo)

.....

e a tal fine dichiara:

- che la spesa complessiva dell'intervento ammonta ad € _____;
- che la quota di cofinanziamento di € _____, pari al ____% dell'importo complessivo dell'intervento, depurato da eventuali altri finanziamenti
- che si impegna a non cambiare la destinazione d'uso dell'impianto prima del decorrere di 10 anni dalla data di conclusione dei lavori

- di aver trasmesso la scheda di partecipazione al Bando tramite procedura telematica sul sistema informatizzato TraMA in data _____ alle ore _____ e registrata al numero³ _____;
- che il Dott. Ing./Arch./Geom. _____, Cod. Fisc. _____ recapiti telefonici _____ indirizzo email _____ è stato nominato con atto n. _____ del _____ R.U.P. dell'intervento.

Si allega alla presente il Modello di richiesta contributo rilasciato dalla piattaforma TraMA.

In fede

Data _____

Firma

Documento firmato elettronicamente/digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

³ Riportare il numero visualizzato sul piè di pagina (in basso a sinistra) della propria scheda di partecipazione al Bando.

ALLEGATO C**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679

Il Titolare ha provveduto a nominare Responsabile della protezione dei dati, Francesco Nesta, dipendente della Regione Umbria, la cui sede è presso il Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia e i cui contatti sono: tel. 075 5045693, e-mail: dpo@regione.umbria.it, pec: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati art. 6 e 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679 e finalità del trattamento

La Regione Umbria, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti ai fini dell'ammissione ai benefici di cui al Bando, con modalità prevalentemente informatiche, telematiche e cartacee. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Umbria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: a) istruttoria della domanda di contributo; b) erogazione del contributo eventualmente concesso; c) eventuali controlli derivanti dal percepimento di aiuti.

4. Categorie di dati personali in questione art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono le seguenti: dati comuni (anagrafici).

5. Obbligatorietà conferimento dati art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda di contributo da Lei presentata.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio regionale competente.

I dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 3, potranno essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Umbria, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

I dati, inoltre, potranno essere comunicati nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679

I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di trasferimento a Paesi terzi extra Ue.

8. Periodo di conservazione dei dati personali art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

9. Diritti dell'interessato art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679

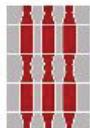
Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria - Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679

I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di processo decisionale automatizzato né ad alcuna forma di profilazione.

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONISVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA**Regione Umbria**SVILUPPUMBRIA
Biodati regionali per lo sviluppo economico dell'Umbria

Avviso pubblico - Avviso ristori associazioni e società sportive dilettantistiche misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41: ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19.

PREMESSE

Il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 (Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19) cd "Decreto sostegni, opera all'articolo 27 una revisione del riparto del contributo di cui al comma 2 dell'articolo 32-quater del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176. Tale disposto normativo assegna all'Umbria, per il ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19, l'importo di euro 2.150.000,00.

L'emergenza legata alla pandemia ha provocato e continua a provocare gravi ripercussioni sulla vita dei cittadini che si ripercuotono sul piano economico e sociale. Lo sport e la pratica sportiva in genere sono uno dei settori maggiormente colpiti: già nel 2020 tali criticità si erano manifestate in maniera evidente e la Regione, attraverso gli strumenti immediatamente disponibili, era intervenuta, in maniera coordinata rispetto agli interventi messi in campo dal Governo centrale, per supportare i soggetti operanti nel settore. Oltre agli strumenti trasversali, volti a sostenere soprattutto il lavoro e la fiscalità, attraverso la legge regionale 20 maggio 2020, n.4, "*Integrazioni a leggi regionali e ulteriori disposizioni*", sono state messe a disposizione risorse a supporto delle associazioni sportive mediante due strumenti: il sostegno al credito e i contributi a fondo perduto.

Visto il prolungarsi della pandemia che rischia di compromettere buona parte del 2021, appare quindi opportuno intervenire attraverso una strategia che tenga conto della molteplicità di aspetti che condizionano in prima battuta la sopravvivenza del "sistema sportivo" umbro nel suo complesso e che ne consentano la ripartenza con maggiore slancio, legata sia alle rinnovate esigenze di sicurezza e tutela della salute, che alla necessità di riconoscere allo sport il valore sociale e di crescita civile che lo stesso detiene, con particolare attenzione alle giovani generazioni e alle persone che presentano delle fragilità, particolarmente colpite in questa fase pandemica.

1. FINALITA'

Sostenere le Associazioni e Società Sportive dilettantistiche operanti in Umbria la cui attività sia stata sospesa temporaneamente o ridotta a seguito di DPCM o ordinanze del Presidente della Giunta Regionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'Intervento prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto ai destinatari sotto indicati per l'attività dagli stessi esercitata che hanno subito nell'anno 2020 una riduzione delle entrate, per le associazioni e del risultato esercizio per le società del 15% rispetto all'annualità 2019, come risultante dai rispettivi bilanci 2019 e 2020.

Qualora il bilancio del 2020 non risulti ancora approvato dall'assemblea dei soci occorre fare riferimento al pre-consuntivo approvato dall'organo direttivo.

L'intervento prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto, una tantum fino ad un massimo di € 1.500,00 al lordo dell'imposizione fiscale. La Regione assegnerà il ristoro fino al completo utilizzo delle risorse stanziare.

Alle Associazioni e Società sportive dilettantistiche iscritte al CIP viene riconosciuta una premialità pari al 20% del contributo assegnato.

3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Possono accedere al contributo le Associazioni e Società sportive dilettantistiche che, alla data di scadenza dell'avviso:

- a) Svolgano regolare attività sportiva nel territorio regionale dell'Umbria (sede giuridica o riferimento ad un organismo sportivo regionale).
- b) risultino iscritte, senza soluzione di continuità, da almeno tre anni al registro nazionale associazioni e società sportive dilettantistiche tenuto dal CONI e dal CIP
- c) dispongano da almeno tre anni di un settore giovanile che risulti adeguato a quanto previsto dall'Ente sportivo a cui risultino affiliate e/o svolgano attività sportiva rivolta a fasce di età o ad atleti che si possano configurare di particolare interesse sociale;
- d) Abbiamo dovuto sospendere nel corso del 2020 la propria attività in quanto non rientrante tra quelle individuate come essenziali dai vari DPCM nazionali e/o ordinanze regionali ovvero abbiano comunque dovuto ridurre l'attività sportiva esercitata per effetto delle medesime disposizioni.

Le Società Sportive Dilettantistiche (SSD) e Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD), possono presentare una sola domanda di partecipazione.

Fermo restando quanto sopra, il richiedente il beneficio in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci è altresì soggetto alle conseguenze penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

In sede di controlli Sviluppo Umbria Spa si riserva l'insindacabile facoltà di chiedere al beneficiario di esibire tutti i documenti necessari a **comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di Domanda.**

A titolo meramente esemplificativo potranno pertanto essere richiesti uno o più dei seguenti documenti: dichiarazione dell'ente nazionale cui l'ASD/SSD è affiliata contenente il numero medio dei tesserati nel periodo sopra indicato, certificato di affiliazione ad un organismo sportivo riconosciuto dal Coni (FSN, EPS, DSA, AB); certificato di iscrizione nel registro del Coni e/o nel registro parallelo del CIP.

4. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria complessivamente stanziata per l'avviso è pari ad € 2.150.000,00 a valere sulle disponibilità previste dall'articolo 27 del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 iscritta al capitolo 05256_S del Bilancio Regionale di previsione 2021-2023 annualità 2021.

5. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nella concessione di un contributo straordinario a fondo perduto in relazione all'emergenza COVID, con le modalità applicative definite dal D.L. n. 34/2020 agli artt. 54 e 64. Il contributo è rivolto alle imprese che al 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà economiche (ai sensi del regolamento generale di esenzione) e che si sono trovate in difficoltà a seguito dell'emergenza COVID. Il presente intervento costituisce aiuto di Stato ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, autorizzato con decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21/5/2020.

6. MISURA DEL CONTRIBUTO

Il presente Avviso prevede la concessione di indennizzi a fondo perduto in favore di soggetti beneficiari sopra indicati dell'importo di € 1.500,00 al lordo dell'imposizione fiscale.

Alle Associazioni e Società sportive dilettantistiche iscritte al CIP viene riconosciuta una premialità pari al 20% del contributo assegnato

Eventuali economie risultanti a seguito della quantificazione del contributo con le modalità sopra indicate tra i soggetti aventi titolo, nei limiti dell'importo massimo destinato al finanziamento delle domande pervenute, potranno essere destinate ad una ulteriore ripartizione tra i soggetti ammessi a contributo in modo proporzionale al contributo già erogato in virtù del presente Avviso.

7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Art. 7.1 – Registrazione dell'impresa

1. Ai fini della compilazione ed invio della domanda di ammissione alle agevolazioni richiedente dovrà disporre:

- dell'accreditamento sul sistema **FED Umbria** effettuabile seguendo la procedura on-line riportata nell'Allegato C oppure dell'accreditamento a **SPID** - Sistema Pubblico di Identità Digitale;
- di una **marca da bollo** da € 16,00;
- di un indirizzo di **Posta Elettronica Certificata**, valido e funzionante;
- del certificato di **firma digitale del legale rappresentante**, in corso di validità.

Art. 7.2 – Compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni

1. La **compilazione delle domande** di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata **a partire dalle ore 10:00:00 del 24 maggio 2021 e fino alle ore 12:00:00 del 24 giugno 2021** utilizzando **esclusivamente il servizio on line** raggiungibile all'indirizzo: <https://serviziinrete.regione.umbria.it/>.

2. Durante la compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni dovranno essere **obbligatoriamente** inseriti, tramite upload nell'apposita sezione, i seguenti allegati:

- la **DICHIARAZIONE** dell'ente affiliante (FSN, DSA, EPS) circa l'attività sportiva, didattica e formativa svolta dalla ASD/SSD e il numero di tesserati svolgenti tali attività (tale dichiarazione va richiesta alla Federazione/Ente cui l'ASD/SSD è affiliata e potrà riferirsi alla stagione in corso 2019/2020 o alla precedente 2018/2019 nel caso, nella corrente stagione, l'attività non è stata svolta causa COVID-19).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni previste, il richiedente potrà tramite il sistema generare la “domanda di ammissione alle agevolazioni”, tale modulo conterrà l’indicazione degli allegati inseriti.

Il contenuto della richiesta di ammissione alle agevolazioni è fornito a titolo di fac simile in allegato al presente avviso. Il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell’aspetto grafico. Seguendo le istruzioni riportate nel sistema si potrà firmare digitalmente il modello da parte del legale rappresentante dell’impresa richiedente il contributo generando conseguentemente il corrispondente file con estensione .p7m.

Solo a questo punto sarà possibile completare la fase di compilazione della domanda di contributo. A tal fine è necessario fare l’upload del file “Richiesta di ammissione”, firmato digitalmente, nell’apposita sezione del portale e successivamente cliccare sul pulsante “Completa compilazione”. Con questa operazione la domanda diventa definitiva e pronta per la successiva trasmissione.

A seguito del completamento della fase di compilazione la domanda precedentemente disponibile nella Sezione “Pratiche da completare” sarà resa disponibile nella Sezione “Pratiche da presentare”. Il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione disponibile nella propria Home del fascicolo. Attenzione: la ricevuta di compilazione non costituisce ricevuta della presentazione della richiesta di agevolazione, ma contiene il codice univoco alfanumerico identificativo della domanda necessario per la successiva fase di trasmissione che deve avvenire esclusivamente attraverso il portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it>.

Una volta effettuata la trasmissione con esito positivo, la domanda viene spostata dalla Sezione “Pratiche da presentare” alla Sezione “Pratiche presentate”. All’interno del fascicolo dell’istanza sarà reperibile a questo punto la ricevuta dell’avvenuta trasmissione che riporterà il timestamp di trasmissione e il numero di protocollo assegnato dal Sistema di protocollazione di Sviluppumbria Spa.

3. A supporto delle attività descritte è disponibile l’assistenza tecnica e applicativa di Umbria Digitale S.c.a.r.l. che sarà attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 18:00, il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l’attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 - email servicedesk@umbriadigitale.it).

4. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. saranno fornite entro i tre giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse e in orario d’ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.

5. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni, nell’apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L’impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall’esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta di Sviluppumbria Spa, della Regione Umbria o delle autorità preposte. Sviluppumbria Spa effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all’Agenzia delle Entrate.

Art. 7.3 – Invio delle richieste di ammissione alle agevolazioni

1. L’invio della **domanda di ammissione alle agevolazioni** potrà essere effettuato a partire **dalle ore 10:00:00 del 31 maggio 2021 e fino alle ore 12:00:00 del 28 giugno 2021** accedendo all’indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> indicato nella ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione. Ai fini dell’invio il sistema richiederà l’inserimento del codice univoco alfanumerico identificativo domanda riportato sulla suddetta ricevuta.

Qualora l’utente inserisca un codice alfanumerico errato il sistema operativo non consentirà la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni.

2. Si precisa al riguardo che l'invio della domanda potrà essere effettuato anche da soggetto diverso dal compilatore e che per l'effettuazione della trasmissione non è richiesto il preventivo accesso a FED Umbria.

3. A seguito dell'invio verrà visualizzata la **schermata di avvenuta trasmissione** con indicate la **data e l'ora di trasmissione** che determinano l'**ordine cronologico di presentazione** delle domande. Nella Sezione "Pratiche presentate" sarà sempre disponibile la ricevuta della avvenuta trasmissione che riporterà il timestamp di trasmissione e il numero e la data di protocollazione della domanda di agevolazione presentata.

4. Ai fini della **validità legale della domanda di ammissione alle agevolazioni** fa fede esclusivamente la **trasmissione telematica** effettuata sul portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).

6. eventuali integrazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti dal responsabile del procedimento tramite PEC e le relative informazioni dovranno essere inviate entro 20 giorni dalla data di ricevimento della richiesta all'indirizzo PEC sviluppumbria@legalmail.it, riportando obbligatoriamente nell'oggetto della nota la denominazione dell'avviso. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata.

La richiesta di informazioni interrompe i termini del procedimento.

La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa richiesta di ammissione alle agevolazioni.

8. AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La domanda di ammissione al contributo deve essere resa nella forma della dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni, con cui il legale rappresentante del destinatario consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, attesta che il soggetto richiedente è in possesso dei requisiti di cui all'art.3

Inoltre dichiara, sempre ai sensi del DPR 445/2000:

- che l'IBAN indicato nell'istanza è intestato al destinatario del contributo;
- di essere consapevole che l'art. 54 del DL 34/2020 determina un massimale di 1.800.000,00 euro di aiuti concessi per impresa e che pertanto ogni somma eccedente sarà soggetta a recupero, comprensiva degli interessi legali;
- di conservare per 5 anni, ai fini dei controlli, tutta la documentazione probante quanto dichiarato;

Sviluppumbria effettuerà il controllo amministrativo delle domande ricevute, esaminandole secondo l'ordine cronologico di arrivo ed effettuando l'istruttoria formale volta a verificare il possesso dei requisiti dei soggetti richiedenti e della documentazione probante.

Si precisa che non saranno considerate ammissibili le richieste di contributo che risultino:

- pervenute oltre i termini indicati dal presente Avviso o con modalità diverse da quelle indicate nell'articolo 7;
- presentate da soggetti non aventi i requisiti indicati dal presente Avviso all'art. 3.

Le richieste di contributo considerate non ammissibili saranno escluse da Sviluppumbria Spa in quanto non ammissibili. È applicabile l'istituto del soccorso istruttorio.

Sviluppumbria Spa, una volta conclusa in relazione a ciascuna domanda ricevuta la predetta fase istruttoria (incluso l'eventuale soccorso istruttorio), redigerà un elenco dei soggetti richiedenti ammissibili e finanziabili.

Sulla scorta del predetto elenco Sviluppumbria procederà ad erogare il contributo nella misura riconosciuta a seguito dell'espletamento della predetta istruttoria in favore dei soggetti aventi titolo, fino ad esaurimento delle risorse stanziato.

Verrà dato avviso della formazione del predetto elenco sulla home page di Sviluppumbria e nella sezione Avvisi Pubblici, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Regione Umbria.

Il predetto avviso avrà valore di notifica verso tutti i soggetti.

In caso di revoca del contributo, Sviluppumbria procede a far scorrere il suddetto elenco e a selezionare un'altra domanda, fino ad esaurimento delle risorse complessivamente stanziato dalla Regione Umbria.

9. MOTIVI DI ESCLUSIONE

La domanda di contributo non sarà ammessa nei seguenti casi:

- se trasmessa al di fuori dei termini temporali previsti al precedente articolo 7 - Termini e Modalità di presentazione delle domande di contributo;
- se trasmessa con modalità diverse da quelle previste al precedente articolo 7 - Termini e Modalità di presentazione delle domande di contributo;
- se priva dei requisiti indicati al precedente articolo 8 - Ammissibilità delle domande.

Nel caso vengano inviate più domande di contributo relative al presente avviso, verrà presa in considerazione solo l'ultima inviata regolarmente.

A seguito della concessione e liquidazione del contributo, Sviluppumbria o la Regione Umbria potranno effettuare controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, richiedere chiarimenti ed esplicitazioni circa la documentazione prodotta, che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare i fatti.

Sviluppumbria Spa effettuerà un controllo a campione su almeno il 5% delle domande ammesse a beneficio, in ragione del rischio e dell'entità del beneficio e, nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, ai sensi di quanto disposto dall'art. 264 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.

Il contributo potrà essere revocato qualora si verifichi anche una sola delle seguenti circostanze:

- le dichiarazioni rese non risultino veritiere;
- rinuncia del destinatario del contributo;
- il destinatario del contributo risulti assegnatario di analoghi contributi concessi dalla Regione Umbria, per l'annualità 2020, in conseguenza all'emergenza Covid-19.

In tali casi l'importo già erogato è recuperato da Sviluppumbria Spa unitamente agli interessi legali maturati.

10. OBBLIGHI DEL PERCETTORE DEL CONTRIBUTO E DEL SOGGETTO DELEGATO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Tutti i documenti che determinano il contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio debbono essere conservati per un periodo non inferiore a 5 anni.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Dott. Mauro Marini, tel. 075 56811, indirizzo e-mail: svilpg@svilupumbria.it.

Il diritto di accesso agli atti viene esercitato, mediante motivata richiesta scritta inviata via PEC a Sviluppo Umbria.

Tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie sono inviate tramite la seguente Posta Elettronica Certificata (PEC): svilupumbria@legalmail.it, e sempre indicando la dicitura "avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a favore delle imprese del settore trasporto passeggeri non di linea e delle professioni turistiche - denominazione del beneficiario".

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali a Sviluppo Umbria da parte delle imprese beneficiarie, compresa la eventuale richiesta di accesso agli atti, devono essere effettuate tramite la suddetta PEC, se non diversamente specificato nel presente Avviso.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di aiuto. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Sviluppumbria Spa si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

Sviluppumbria si impegna a dare evidenza dell'Avviso, della relativa modulistica, e quanto necessario alle imprese per poter correttamente essere informate su contenuti, termini, modalità dell'Avviso stesso, sul proprio sito istituzionale (www.sviluppumbria.it).

12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI CON LA RICHIESTA (AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679)

1. **Titolare del trattamento** è la Regione Umbria, con sede in corso Vannucci, n. 96 – 06121 Perugia Indirizzo mail: info giunta@regione.umbria.it
Tel. 075-5041

PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO") è l'Avv. Francesco Nesta.

Indirizzo mail: dpo@regione.umbria.it

Tel. 075 5045693

Fax 075 5722454

2. **Responsabile del trattamento** è **SVILUPPUMBRIA S.p.A.**, in persona del suo legale rappresentante pro tempore.
Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA

Indirizzo mail: svilpg@svilupumbria.it

Tel. 07556811

Fax 0755722454

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Ufficio del Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO")

Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA

Indirizzo mail: privacy@svilupumbria.it

Tel. 07556811

Fax 0755722454

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali volontariamente conferiti verranno trattati senza il consenso esclusivamente:

- a) per le finalità strettamente legate alla partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

La base giuridica del trattamento è l'art.6 del Reg. UE 679/2016 ed in particolare:

- per il punto a) il trattamento è necessario ai fini della partecipazione all'avviso in qualità di "Destinatario";
- per i punti b), c) e d) il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi di legge.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati del trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

5. Modalità del trattamento

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

6. Trasferimento dei dati all'estero

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE.

7. Durata del Trattamento

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura per i successivi 5 anni e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

8. Diritti dell'interessato

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016, l'interessato può esercitare i diritti ivi indicati ed in particolare:

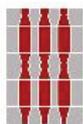
- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),

- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
 - Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
 - Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).
9. L'interessato potrà esercitare tali diritti mediante il semplice invio di una richiesta via e-mail all'indirizzo del titolare della protezione dei dati infogiunta@regione.umbria.it o del Responsabile della protezione dei dati, privacy@sviluppubbria.it.

G/001 (*Gratuito*)

MODULISTICA

Allegato A) DOMANDA DI CONTRIBUTO (fac-Simile)



Regione Umbria



SVILUPPUMBRIA
Borità regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

ALLEGATO A)

Numero di Matricola della Marca da Bollo di € 16,00	
--	--

Spett.le
 Sviluppumbria Spa
 Via Don Bosco, 11
 06121 – PERUGIA
 pec: sviluppumbria@legalmail.it

**AVVISO PUBBLICO
 (FAC-SIMILE)**

AVVISO RISTORI ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE

MISURE STRAORDINARIE ED URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID- 19

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov. ____) il _____, residente a _____ in Via _____ n. _____
 C.F. _____

in qualità di legale rappresentante dell'A.S.D/S.S.D.:

Tipologia <i>Barrare la casella corrispondente</i>	<input type="checkbox"/> Associazione sportiva dilettantistica <input type="checkbox"/> Società sportive dilettantistiche
Indirizzo Sede Legale	<i>Via/Piazza, N. Civico, Cap, Comune, Provincia</i>
Sito Web	
Partita I.V.A. o codice fiscale	
e- mail	
Recapito Telefonico	
P.E.C.	

Estremi bancari	
------------------------	--

Istituto di Credito	
Agenzia	
IBAN BIC	
INTESTATARIO (n.b. l'IBAN indicato nell'istanza deve essere intestato al destinatario del contributo)	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta sopra indicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Avviso.

In particolare,

CHIEDE

Il contributo a fondo perduto a valere sull'Avviso Pubblico di cui all'oggetto per l'importo complessivo di Euro _____, come previsto all'Art. 6 dell'Avviso.

E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

Svolge la seguente attività sportiva riconosciuta dal CONI o dal CIP (Sigla)	
è affiliata al seguente organismo sportivo riconosciuto dal CONI(sigla)	
È regolarmente iscritta nel registro del CONI e/o nel registro parallelo del CIP alla data del	<i>Data</i>
È in regola con le autorizzazioni amministrative e sanitarie richieste dal Comune di appartenenza per lo svolgimento delle attività sportive dichiarate	<i>(SI) –(NO)</i>

E dichiara una riduzione delle entrate, per le associazioni e del risultato esercizio per le società del 15% rispetto all'annualità 2019, come risultante dai rispettivi bilanci 2019 e 2020 e come più specificatamente indicato:

Per le Associazioni sportive dilettantistiche:

Anno	Totale Entrate
2020	
2019	
Diff (2020/2019) %	

Per le Società sportive dilettantistiche:

Anno	Risultato di Esercizio
2020	
2019	
Diff (2020/2019) %	

(*): Qualora il bilancio del 2020 non risulti ancora approvato dall'assemblea dei soci occorre fare riferimento al pre-consuntivo approvato dall'organo direttivo.

DICHIARA INOLTRE

1. di aver sospeso nel corso del 2020 la propria attività in quanto non rientrante tra quelle individuate come essenziali dai vari DPCM nazionali e/o ordinanze regionali ovvero abbiano comunque dovuto ridurre l'attività sportiva esercitata per effetto delle medesime disposizioni.

2. Essere regolarmente iscritta nel registro del Coni e/o nel registro parallelo del CIP alla data di presentazione della Domanda.

3. di disporre da almeno tre anni di un settore giovanile che risulti adeguato a quanto previsto dall'Ente sportivo a cui risultino affiliate e/o svolgano attività sportiva rivolta a fasce di età o ad atleti che si possano configurare di particolare interesse sociale;

4. comunicazione dell'IBAN per l'accredito del contributo, che dovrà appartenere a un Conto Corrente intestato esclusivamente alla ASD/SSD e non ad altro soggetto.

5. che il soggetto richiedente, in caso di impresa, appartiene alla categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI), così come definito in Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, L 187/70, del 26/06/2014, Allegato I;

6. che il soggetto richiedente non è stato oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;

7. di possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

8. di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;

9. di essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 87 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea, se l'impresa è stata costituita prima del 23 maggio 2007;

10. di non essere assegnatario di analoghi contributi concessi dalla Regione Umbria, per l'annualità 2020, in conseguenza all'emergenza Covid-19;

11. che il soggetto richiedente è operativo e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

12. che il soggetto richiedente non si trova in difficoltà al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 61 comma 1 del DL 34/2020 e che si è trovato in difficoltà a seguito dell'emergenza COVID

13. di aver preso visione dell'Avviso e di impegnarsi al rispetto di quanto previsto nell'avviso;

14. di essere consapevole che l'art. 54 del DL 34/2020 determina un massimale di 1.800.000,00 euro di aiuti concessi per impresa e che pertanto ogni somma eccedente sarà soggetta a recupero, comprensiva degli interessi legali;

15. di conservare per 5 anni, ai fini dei controlli, tutta la documentazione probante quanto dichiarato;

16. che il soggetto richiedente il contributo [opzioni alternative]:

DICHIARA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. n. 445/2000

di possedere tutti i requisiti previsti dall'Avviso in relazione alla categoria di partecipazione prescelta;

barrare solo una delle due caselle A); B)

A) che non è tenuto alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) per il seguente motivo: (indicare una sola delle situazioni per le quali è impossibilitato a produrre il D.U.R.C.)

- non svolge attività d'impresa e pertanto non può produrre il D.U.R.C.;
- è non tenuto al possesso del D.U.R.C. in quanto non è tenuto a versamenti I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

OPPURE

B) che è tenuto alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) e che è in regola con gli obblighi previdenziali e contributivi e possiede una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.

In fede

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante
(firmato digitalmente)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679) di cui all'Articolo 13 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda a valere sull'Avviso di cui all'oggetto

In fede

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante (firmato
digitalmente)

ALLEGATI:

- la DICHIARAZIONE dell'ente affiliante (FSN, DSA, EPS) circa l'attività sportiva, didattica e formativa svolta dalla ASD/SSD e il numero di tesserati svolgenti tali attività (tale dichiarazione va richiesta alla Federazione/Ente cui l'ASD/SSD è affiliata e potrà riferirsi alla stagione in corso 2019/2020 o alla precedente 2018/2019 nel caso, nella corrente stagione, l'attività non è stata svolta causa COVID-19)